

Registro persone giuridiche della Regione Puglia n. 231  
Repertorio economico amministrativo della Camera di Commercio di Bari n.425355

# FONDAZIONE VILLA GIOVANNI XXIII ONLUS

Sede in VIA GIUSEPPE DOSSETTI 8 - 70032 BITONTO (BA)  
Patrimonio iniziale Euro 5.684.436,00

## RELAZIONE DI MISSIONE Bilancio consuntivo

al 31/12/2021

### Premessa

L'art. 13 del decreto legislativo 2.8.2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) e successive modificazioni ed integrazioni stabilisce che gli Enti del terzo settore che non esercitano la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate non inferiori a 220.000,00 sono tenute il bilancio di esercizio formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione utilizzando il principio della competenza economica.

La presente relazione di missione vengono illustrati le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario della Fondazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

La relazione di missione fornisce ora le informazioni che precedentemente erano contenute nella nota integrativa e nella relazione di gestione.

Il Bilancio è conforme agli articoli 2423, 2423 bis e 2426 del Codice Civile, al Decreto ministeriale del 5.3.2020 e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza del fine di lucro e le finalità di utilità sociale perseguite dalla Fondazione.

Oltre al bilancio di esercizio, in ossequio all'art. 14, comma 1, del Decreto legislativo n. 117/2017 è stato redatto il Bilancio sociale secondo le linee guida definite dal Ministero del Lavoro anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale.

Le informazioni contenute nel bilancio sociale completano ed integrano quelle contenute nella presente relazione di missione.

### 1. Informazioni generali sulla Fondazione

#### ☐ Denominazione:

**Fondazione Villa Giovanni XXIII ONLUS, più avanti definita semplicemente Fondazione** (quando la Fondazione sarà iscritta nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore la Fondazione userà nella denominazione e in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico l'acronimo ETS).

#### ☐ Forma giuridica:

Fondazione a norma degli artt. 14 e seguenti del Codice Civile.

▣ **Codice fiscale:**

80006330726

▣ **Partita IVA:**

03520270723

▣ **Certificazioni:**

Certificato conformità del 31.12.2018 (DNV-GL) Sistema di Gestione Qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015

▣ **Organi istituzionali:**

- Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri e precisamente dal Presidente e 4 consiglieri eletti dall'Assemblea dei Soci della Società di Servizio Sociale.
- Direttore generale
- Collegio di controllo a cui è affidata anche la revisione legale dei conti in ossequio allo Statuto e al Codice del Terzo settore.

Nel Bilancio sociale sono contenute ulteriori informazioni circa le generalità dei componenti gli organi istituzionali, le loro prerogative e sull'attività da questi esercitata nel corso del 2021.

### **1.1. Missione perseguita**

La missione della Fondazione è quella di curare e promuovere, direttamente o indirettamente, nell'ambito del territorio comunale e della Regione Puglia, l'assistenza sociale e socio sanitaria, improntata allo spirito autentico della solidarietà umana e cristiana, in favore delle persone anziane, svantaggiate e/o diversamente abili adulte, senza alcuna distinzione di sesso, religione, nazionalità ed estrazione sociale, dedicando particolare attenzione a coloro che sono disagiati sotto il profilo economico o sociale", per assicurare loro le migliori condizioni di vivibilità, sia dal punto vista morale che materiale.

### **1.2. Attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 richiamate nello statuto**

La Fondazione non ha scopo di lucro e in osservanza ed in conformità della normativa vigente in materia (Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, ovvero Decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460) persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale aventi ad oggetto gli interventi e le prestazioni sociali, sanitarie, socio sanitarie, di istruzione, educazione, ricerca scientifica, di particolare interesse sociale, formazione e beneficenza di cui all'art. 5, lettere a), b), c), d), h), q), e u del Decreto legislativo n. 117/2017, nel rispetto della normativa loro applicabile".

### **1.3 Registri**

- Registro delle persone giuridiche private della Regione Puglia n. 231.
- Repertorio Economico Amministrativo della Camera di Commercio di Bari n. 425355.
- La Fondazione verrà iscritta nel Registro Unico degli Enti del Terzo settore, nella sezione 7 "Altri Enti del Terzo Settore" entro il 31 marzo del periodo di imposta

successivo a quello in cui la Commissione UE avrà disposto l'autorizzazione del nuovo regime fiscale previsto dal Codice del Terzo Settore.

#### 1.4. Regime fiscale applicato

Il regime fiscale applicato alla Fondazione è quello previsto per le ONLUS dal decreto legislativo n. 460/97. Detto regime fiscale sarà abrogato a decorrere dal periodo di imposta successivo a quello in cui la Commissione UE avrà disposto l'autorizzazione del nuovo regime fiscale previsto per gli Enti del Terzo settore dal Decreto Legislativo n. 117/2017.

Attualmente l'attività della Fondazione non è soggetta a tassazione in quanto non configura esercizio di attività commerciale ai fini II.DD. a norma dell'art. 111 ter del T.U.I.R. (D.P.R.917/86), introdotto dall'art. 12 del D. Lgs. n. 460/97 relativo alle ONLUS.

L'attività non è soggetta ad IRAP per l'esenzione disposta dalla Regione Puglia a favore delle ONLUS.

Le rendite fondiarie sono assoggettate ad IRES con aliquota ridotta alla metà a norma dell'art. 6 del D.P.R. n. 600/73.

Le prestazioni dei servizi resi sono esenti IVA ai sensi dell'art. 10, n. 21 del DPR 633/72.

#### 1.5. Sedi

##### ▣ Sede legale:

Via Giuseppe Dossetti, 8 – 70032 – Bitonto – (Ba)

##### ▣ Sedi operative:

- Via Giuseppe Dossetti 8 Bitonto (RSSA anziani e disabili, Centro Diurno integrato per le persone affette da demenza)
- Via Manzoni 45 Bitonto (Condominio Solidale – gruppi appartamento)

#### 1.6. Attività svolte

##### ▣ Strutture e servizi:

- Residenza sociosanitaria assistenziale per anziani, iscritta al Registro Regionale con D.D. n. 478 del 27.4.2017, destinata all'accoglienza ed assistenza delle persone anziane ultrasessantacinquenni non autosufficienti con gravi deficit psico-fisici che non sono in grado di vivere una vita autonoma. La Residenza, organizzata in 6 nuclei abitativi, ha una capacità ricettiva di 115 posti letto.
- Residenza sociosanitaria assistenziale per disabili, iscritta al Registro Regionale con D.D. 69 del 29.1.2014, è destinata a dare risposte ai bisogni delle persone tra i 18 e i 64 anni in situazione di handicap con gravi deficit psico-fisici che non sono in grado di condurre una vita autonoma. La residenza è costituita da un unico modulo abitativo di 18 posti letto.
- Centro diurno integrato per le persone affette da demenza, iscritto al Registro Regionale con D.D. n. 610 del 29.6.2011, destinato all'accoglienza dalle 8,00 alle 18,00 di 30 persone affette dal morbo di Alzheimer o altre forme di demenza allo stadio iniziale della malattia.

- Gruppi appartamento per anziani (Condominio Solidale), iscritti al Registro Regionale con D.D. n.ri 441, 442, e 443 del 15.5.2014, destinati ad accogliere anziani autosufficienti che grazie all'ausilio di presidi specifici e al supporto nelle attività di vita quotidiana possono continuare a vivere in modo autonomo, in un ambiente confortevole e sicuro.

Nel Bilancio sociale vengono fornite informazioni di dettaglio relativi agli utenti di ciascuno dei suddetti servizi.

## **2. Dati associati e/o fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti**

Il socio fondatore della Fondazione Villa Giovanni XXIII è la Società di Servizio Sociale ONLUS.

La Fondazione Villa Giovanni XXIII ONLUS è ente strumentale della predetta società per perseguire le finalità assistenziali di quest'ultima.

Alla Società di Servizio Sociale è riservata la nomina del Consiglio di Amministrazione e l'approvazione degli atti fondamentali della Fondazione.

### **2.1. Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita della Fondazione**

I soci della Società di Servizio Sociale ONLUS svolgono attività di volontariato nella Fondazione soprattutto nell'amministrazione della stessa attraverso i soci eletti a far parte del Consiglio di amministrazione di questa.

## **3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.**

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio dei revisori legali dei conti e sono ammortizzati con l'aliquota del 20%.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Per le quote di ammortamento sono state applicate le seguenti aliquote:

- Fabbricati: 3%
- Impianti e macchinari: 12%
- Attrezzature: 15%
- Altri beni: 10%
- Macchine d'ufficio: 20%
- Automezzi: 25%

La redazione del bilancio consuntivo dall'esercizio 2021 in base alle disposizioni dell'art. 13, commi 1 e 3 del decreto legislativo n. 117 del 3/7/2017 e secondo gli schemi e criteri contenuti rispettivamente nel decreto del Ministero del lavoro del 5.3.2020 e del principio contabile n. 35 dell'Organismo italiano di contabilità di febbraio 2022, rispetto ai criteri seguiti negli anni precedenti ha richiesto una riclassificazione e una diversa rappresentazione delle voci di bilancio.

In particolare dal punto di vista dello stato patrimoniale nella parte del passivo, nell'ambito del patrimonio netto, sono stati esposti separatamente:

I – Fondo di dotazione dell'Ente costituito dal patrimonio iniziale;

II – Patrimonio vincolato costituito da riserve vincolate da un donatore;

III – Patrimonio libero costituito rispettivamente da:

- fondo di riserva straordinario
- fondo di riserva per immateriali.

Dal punto di vista del rendiconto gestionale, precedentemente definito conto economico, l'adeguamento ai nuovi criteri ha innanzitutto richiesto la redazione di un prospetto di oneri e costi e di proventi e ricavi rappresentato a sezioni contrapposte.

Nello schema del rendiconto gestionale relativamente ai costi e agli oneri sono rappresentati solo quelli derivanti dalle attività di interesse generale in quanto la Fondazione non svolge al momento attività diverse connesse o strumentali.

In mancanza di campagne di raccolta fondi non sono rappresentati costi o oneri relativi.

Nell'ambito dei costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono stati inseriti in questa sezione, nel rispetto delle nuove regole dettate, gli oneri che la Fondazione ha sostenuto per gli immobili diversi da quelli dove viene svolta l'attività istituzionale.

Sono questi gli oneri relativi all'IMU e all'IRES sulle rendite fondiarie.

Nella sezione relativa ai proventi e ricavi, in maniera speculare alla sezione dei costi ed oneri, i proventi e i ricavi da attività di interesse generale vengono rappresentati separatamente da quelli derivanti da attività finanziarie e patrimoniali.

Questi ultimi riguardano sostanzialmente i fitti attivi degli immobili concessi in locazione.

Infine, nella redazione del bilancio, non sono state apportati accorpamenti né eliminate voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

### **3.1. Eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.**

Nessuno

## 4. IMMOBILIZZAZIONI – Immobilizzazioni immateriali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	€ -	€ -	€ -	€ 83.885	€ -	€ 83.885
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	€ 80.329	€ -	€ 80.329
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 3.556</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 3.556</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ 5.914	€ -	€ 5.914
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ 1.479	€ -	€ 1.479
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale variazioni</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 4.435</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 4.435</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>TOTALE RIVALUTAZIONI</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 7.991</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 7.991</b>

## 4.1. Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	€ 9.320.176	€ 811.415	€ 123.752	€ 1.454.942	€ 78.759	€ 11.789.044
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ 1.917.595	€ 647.272	€ 102.672	€ 1.239.937	€ -	€ 3.907.476
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente</b>	<b>€ 7.402.581</b>	<b>€ 164.143</b>	<b>€ 21.080</b>	<b>€ 215.005</b>	<b>€ 78.759</b>	<b>€ 7.881.568</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizione	€ 22.126	€ 30.713	€ 2.214	€ 37.743	€ -	€ 92.796
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ 214.950	€ 35.461	€ 6.480	€ 75.139	€ -	€ 332.030
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale variazioni</b>	<b>-€ 192.824</b>	<b>-€ 4.748</b>	<b>-€ 4.266</b>	<b>-€ 37.396</b>	<b>€ -</b>	<b>-€ 239.234</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>TOTALE RIVALUTAZIONI</b>	<b>€ 7.209.757</b>	<b>€ 159.395</b>	<b>€ 16.814</b>	<b>€ 177.609</b>	<b>€ 78.759</b>	<b>€ 7.642.334</b>

## 4.2. Immobilizzazioni finanziarie

IMM.NI FINANZIARIE	Partecipazioni	Crediti	TOTALE
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	€ -	€ 468.887	€ 468.887
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -
<b>Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente</b>	€ -	€ 468.887	€ 468.887
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizione	€ -	€ 442.883	€ 442.883
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ 3.495	€ 3.495
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -
<b>Totale variazioni</b>	€ -	€ 439.388	€ 439.388
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>TOTALE RIVALUTAZIONI</b>	€ -	€ 908.275	€ 908.275

## 5. Costi di impianto e ampliamento

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
SPESE NOTARLI COSTITUZIONE	€ 16.730	€ -	€ 16.730	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	€ 16.730	€ -	€ 16.730	€ -

### 5.1. Costi di sviluppo

Nessuno

**6. Crediti di durata residua superiore a 5 anni**

Nessuno

**6.1. Debiti di durata residua superiore a 5 anni – debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

<b>DEBITI</b>	<b>Di DURATA residua superiore a 5 ANNI</b>	<b>Assistiti da GARANZIE REALI su beni sociali</b>
verso banche	€ 207.691	€ -
verso altri finanziatori	€ -	€ -
verso associati e fondatori per finanziamenti	€ -	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -	€ -
per erogazioni liberali condizionate	€ -	€ -
acconti	€ -	€ -
verso fornitori	€ -	€ -
verso imprese controllate e collegate	€ -	€ -
tributari	€ -	€ -
verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ -	€ -
verso dipendenti e collaboratori	€ -	€ -
altri	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	€ 207.691	€ -

**6.1. Natura delle garanzie**

Nessun debito assistito da garanzie

**7. Ratei e risconti attivi**

<b>Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>Valore di INIZIO ESERCIZIO</b>	<b>VARIAZIONE nell'esercizio</b>	<b>Valore di FINE ESERCIZIO</b>
Ratei attivi	€ -	€ 2.317	€ 2.317
Risconti attivi			€ -
<b>TOTALE</b>	€ -	€ 2.317	€ 2.317



Composizione RATEI ATTIVI	Importo
FATTURE RETTE DA EMETTERE	€ 2.317
	€ -
	€ -
<b>TOTALE</b>	€ 2.317

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
Fatture di competenza esercizio successivo	€ 1.510
	€ -
	€ -
	€ -
<b>TOTALE</b>	€ 1.510

## 7.1. Ratei e risconti passivi

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -	€ -	€ -
Risconti attivi	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	€ -	€ -	€ -

Composizione RATEI PASSIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
<b>TOTALE</b>	€ -

Composizione RISCONTI PASSIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
<b>TOTALE</b>	€ -

## 7.2. Altri fondi

Nessuno

## 8. Patrimonio netto

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 5.684.436	€ -	€ -	€ 5.684.436
<b>PATRIMONIO VINCOLATO</b>				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ 75.183	€ -	€ -	€ 75.183
<b>Totale PATRIMONIO VINCOLATO</b>	<b>€ 75.183</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 75.183</b>
<b>PATRIMONIO LIBERO</b>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre riserve	€ 2.947.960	€ -	€ 7.159	€ 2.940.801
<b>Totale PATRIMONIO LIBERO</b>	<b>€ 2.947.960</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 7.159</b>	<b>€ 2.940.801</b>
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>€ 8.707.579</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 7.159</b>	<b>€ 8.700.420</b>

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi *
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 5.684.436	PATRIMONIO INIZIALE		€ -
<b>PATRIMONIO VINCOLATO</b>				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -			€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ 75.183	DONAZIONE MODALE		€ -
<b>Totale PATRIMONIO VINCOLATO</b>	<b>€ 75.183</b>			<b>€ -</b>
<b>PATRIMONIO LIBERO</b>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ -			€ -
Altre riserve	€ 2.940.801	ACCANTONAMENTI		€ 70.456
<b>Totale PATRIMONIO LIBERO</b>	<b>€ 2.940.801</b>			<b>€ 70.456</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 8.700.420</b>			<b>€ 70.456</b>

\* Per copertura disavanzo di gestione anni 2019 e 2020

## 9. Indicazione degli impegni di spesa assunti o di reinvestimento di fondi ricevuti con finalità specifiche

Nessuno

## 10. Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

Nell'ambito del patrimonio netto ed in particolare nel patrimonio vincolato figurano fondi vincolati di € 61.333,20 e € 13.850,00 che derivano rispettivamente da una liberalità in denaro e da una donazione modale di una benefattrice.

## 11. Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale

Relativamente ai proventi della gestione caratteristica (rette di ospitalità) va evidenziato che quelli del 2021 pari 4.200.007,31 euro rispetto a quelli del 2020 di 4.260.307,62 sono diminuiti di 60.300,31 euro.

La diminuzione di detti proventi consegue nonostante che nel 2021, e precisamente da ottobre, sono stati riconosciuti all'ente altri sei posti letto in convenzione con l'ASL che assicurano ulteriori risorse per circa 6.000 euro mensili. Ciò è certamente conseguente soprattutto all'andamento della pandemia.

In particolare nel 2021 sono state registrate 2.171 giornate assistenziali in meno rispetto al 2020. La contrazione delle giornate assistenziali è giustificata:

- dal numero dei decessi causati dal focolaio Covid19;
- dal blocco dei ricoveri disposto dall'ASL per circa tre mesi;
- dalle procedure molto stringenti (test molecolari a domicilio, quarantene, test molecolari di conferma in struttura) previste per i nuovi ingressi che hanno di fatto allungato di molto il tempo necessario per coprire i posti vacanti;
- dai posti lasciati liberi per l'isolamento dei casi probabili e/o confermati.

Discorso analogo va fatto per il centro diurno Alzheimer. Nonostante nel 2021 si è passati da 10 a 19 accessi sono state perse 108 giornate assistenziali perché il centro è rimasto chiuso per più di tre mesi.

Tra gli altri ricavi e proventi da attività generale, il rendiconto di gestione oltre ad esporre le erogazioni liberali per 30.116,00 euro e i proventi del cinque per mille di 17.949,40 euro, evidenzia anche 17.157,91 euro costituiti da sopravvenienze attive o insussistenze passive. Queste ultime per loro natura derivanti da eventi straordinari e come tali non ripetibili nel tempo, non devono essere considerati ai fini della valutazione del risultato di gestione.

Dal lato dei costi ed oneri, sempre riferibili all'attività di interesse generale, si evidenzia una diminuzione complessiva 106.053,03 euro che deriva dalla somma algebrica delle variazioni in più o in meno delle singole voci di spesa.

In particolare gli aumenti più significativi, come meglio emerge dal dettaglio del rendiconto gestionale, hanno riguardato:

- il costo dei carburanti, sia per effetto dell'aumento di prezzo degli stessi che dall'aumento del numero degli utenti del centro diurno trasportato;
- il costo dei dispositivi di protezione individuale e sanificazione per il Covid19 al netto del credito di imposta riconosciuto;

- il costo per il servizio barberia e parrucchiere conseguente la riattivazione del servizio precedentemente sospeso per le misure di contrasto al Covid19;
- il costo del servizio di smaltimento rifiuti speciali (ROT) conseguente lo smaltimento di ingenti quantità di DPI utilizzati soprattutto durante il focolaio Covid19;
- il costo dell'energia elettrica e del gas conseguente l'aumento dei prezzi.

Le diminuzioni degli oneri più significative hanno invece riguardato:

- gli oneri per le attività occupazionali e di animazione che nel periodo Covid19 sono state fortemente ridimensionate;
- gli oneri del servizio di ristorazione per effetto della contrazione delle giornate alimentari somministrate agli utenti durante l'emergenza Covid19;
- gli oneri del servizio di trasporto e accompagnamento per la chiusura del dentro diurno per circa tre mesi;
- gli oneri delle spese legali per effetto della precedente definizione di alcuni contenziosi;
- gli oneri del personale derivante da un più razionale ricorso al lavoro straordinario e dal supporto gratuito per la fondazione del personale messo a disposizione dalla Protezione Civile durante l'emergenza Covid19.

In generale il raffronto tra proventi e oneri da attività di interesse generale evidenzia un disavanzo per il 2021 di 67.144,69 euro sostanzialmente in linea con quello registrato alla fine del 2020.

Il disavanzo complessivo dell'esercizio 2021 di 9.150,36 euro è anch'esso sostanzialmente equivalente a quello del 2020.

Tuttavia è bene precisare che detto disavanzo di esercizio sarebbe stato più consistente senza l'apporto delle rendite finanziarie e patrimoniali derivanti soprattutto dai canoni degli immobili locati. Infatti il saldo attivo tra proventi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali è pari a 57.994,33 euro.

<b>PROVENTI E RICAVI</b>	<b>Valore ESERCIZIO PRECEDENTE</b>	<b>VARIAZIONE (+/-)</b>	<b>Valore ESERCIZIO CORRENTE</b>
<b>Da attività di interesse generale</b>			
Erogazioni liberali	€ 8.306	€ 21.810	€ 30.116
Proventi del 5 per mille	€ 28.757	-€ 10.808	€ 17.949
Proventi per prestazioni di servizi	€ 4.260.308	-€ 60.301	€ 4.200.007
Altri proventi	€ 75.669	-€ 58.367	€ 17.302
<b>Da attività diverse</b>			
<b>Da attività di raccolta fondi</b>			
<b>Da attività finanziarie e patrimoniali</b>			
Da altri investimenti finanziari	€ 1.585	€ 384	€ 1.969
Da patrimonio edilizio	€ 99.086	€ 2.650	€ 101.736
<b>Di supporto generale</b>			
<b>Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali</b>			
Vedi commento sopra			

<b>ONERI E COSTI</b>	<b>Valore ESERCIZIO PRECEDENTE</b>	<b>VARIAZIONE (+/-)</b>	<b>Valore ESERCIZIO CORRENTE</b>
<b>Da attività di interesse generale</b>			
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 149.774	-€ 6.117	€ 143.657
Servizi	€ 1.384.493	€ 21.307	€ 1.405.800
Personale	€ 2.535.693	-€ 116.361	€ 2.419.332
Ammortamenti	€ 326.711	€ 6.798	€ 333.509
Oneri diversi di gestione	€ 52.802	-€ 27.745	€ 25.057
<b>Da attività diverse</b>			
<b>Da attività di raccolta fondi</b>			
<b>Da attività finanziarie e patrimoniali</b>			
Da altri beni patrimoniali	€ 39.092	€ 519	€ 39.611
Diversi	€ 3.205	€ 2.895	€ 6.100
<b>Di supporto generale</b>			
<b>Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali</b>			
Vedi commento sopra			

## 12. Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Nell'ambito dei proventi da attività di interesse generale figurano le erogazioni liberali in denaro per un importo complessivo di € 30.116,00.

Di queste ultime € 17.976,00 sono offerte e donazioni mentre € 12.140,00 sono erogazioni di privati con la finalità specifica di sostegno della Residenza sociosanitaria assistenziale per disabili.

## 13. Numero medio dei dipendenti ripartito per categoria

Qualifica	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	3
Altro	70
Totale	74

Nel Bilancio sociale oltre all'organigramma vengono fornite ulteriori informazioni di dettaglio sulle risorse umane ed in particolare sui dati occupazionali, la formazione, i provvedimenti disciplinari, l'incentivazione la valutazione periodica dello stress correlato, del clima lavorativo. Nello stesso documento si dà atto delle attività che non vengono svolte con personale proprio ma sono appaltate a terzi.

### **13.1. Numero dei volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale**

Non vi sono volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

### **14. Compensi all'organo di amministrazione, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale**

<b>COMPENSI</b>	<b>VALORE</b>
Amministratori	Nessuno
Sindaci	17.581,00
Revisori legali dei conti	Nessuno
Totale	17.581,00

Nel Bilancio sociale, oltre a dare informazioni in ordine agli emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti gli organi di amministrazione e controllo e ai dirigenti sono anche esposti i compensi erogati per prestazioni professionali e consulenze per specifico tipo di prestazione.

### **15. Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e s.m.i.**

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

### **16. Operazioni realizzate con parti correlate**

Non sono state realizzate operazioni con parti correlate.

### **17 Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura di disavanzo**

Si propone all'assemblea di coprire il disavanzo d'esercizio con il fondo di riserva straordinario:

<b>Risultato d'esercizio al 31/12/2021</b>	<b>Euro</b>	<b>(9.150,36)</b>
Coperto da riserva straordinaria	Euro	(9.150,36)

## 18. Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Complessivamente si può affermare che la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione è in equilibrio.

Dallo stato patrimoniale emerge la solidità della Fondazione ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo periodo.

Anche la posizione finanziaria netta può definirsi buona rispetto ai debiti correnti.

La suddetta situazione finanziaria consiglia di utilizzare parte di detta liquidità per incrementare il capitale già investito nella polizza TFR per assicurare alla Fondazione una rendita capace di coprire almeno gli oneri annuali di rivalutazione per legge del fondo TFR accantonato e parte in altro strumento finanziario sempre per contribuire a realizzare l'auspicato equilibrio di bilancio.

Dal rendiconto gestionale emerge un disavanzo complessivo d'esercizio di 9.150,36 euro che sostanzialmente conferma quello registrato alla fine dell'esercizio 2020.

Il dato finale complessivo non deve far trascurare la circostanza che le rette pari a 4.200.07,31 euro sono inferiori di 132.512,54 euro rispetto agli oneri che sono stati sostenuti e che conferma la natura non commerciale della Fondazione.

Non va nemmeno sottovalutato che l'esercizio si è chiuso con un disavanzo abbastanza contenuto nonostante il 2021, per la Fondazione, sia stato un anno difficilissimo a causa del focolaio Covid19 registrato all'inizio dell'anno, che ha rappresentato uno stress test estremo, con tutte le rilevanti conseguenze negative che ha prodotto non solo in termini economici e finanziari.

I dati economici e finanziari, il tasso di saturazione dei posti letto, la lista di attesa, il grado di soddisfazione sui servizi e tutti gli altri elementi che in maniera più analitica vengono riportati nel bilancio sociale, a cui si rimanda, confermano la solidità della Fondazione che attraverso l'ottima direzione e gestione dei servizi e il buon operato di quanti vi si impegnano con professionalità e umanità ha saputo brillantemente superare una prova durissima.

## 19. Evoluzione prevedibile della gestione e previsione di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L'emergenza sanitaria influenzerà il sistema complessivo dell'assistenza delle persone non autosufficienti e quindi anche delle RSA di cui comunque non si potrà fare a meno in considerazione dei particolari bisogni di un'utenza che necessita di cure che non possono essere prestate in maniera adeguata, professionale e continuativa a domicilio.

E' indubbio però che vi sarà una forte spinta verso l'assistenza domiciliare.

Lo stesso Decreto rilancio e il PNRR destina a tale scopo ingenti risorse e anche questa Fondazione dovrà aprirsi a questa forma di assistenza.

In definitiva la nostra dovrà essere sempre più una RSA aperta. In questo senso ci si è già mossi in passato con il centro diurno integrato e il condominio solidale. Si tratta ora con l'assistenza domiciliare di completare la filiera dei servizi in modo da poter dare risposte a bisogni in maniera personalizzata e diversificata in ogni stadio della fragilità.

Tuttavia molto dipenderà dalle scelte regionali di politica socio sanitaria e dalla concreta volontà di affidare alle RSA questo segmento di assistenza territoriale, in forma convenzionale, cioè con risorse sanitarie appropriate che consentano ai cittadini di potervi accedere con adeguati sostegni.

La Fondazione da parte sua potrà incentivare il ricorso all'assistenza domiciliare con le prestazioni extra assistenziali (lavanderia, pasti caldi, a domicilio, interventi di manutenzione, trasporto, accompagnamento a visite specialistiche, ecc...) o l'utilizzo dei dispositivi medici sensoriali e di rilevazione di parametri vitali, o servizi di telemedicina e telesorveglianza per il monitoraggio.

In questo sforzo di dare, nel rispetto della libera scelta, più servizi e più opportunità ai cittadini la Fondazione si impegnerà a rilanciare la collaborazione con il Comune di Bitonto e con gli altri soggetti non profit del territorio per realizzare ed eventualmente co-gestire nuovi servizi utilizzando al meglio le opportunità che in questo senso oggi offre la disciplina del Codice del Terzo Settore.

La situazione complessiva dei servizi di questa Fondazione da ampie garanzie sul mantenimento degli equilibri economici e finanziari.

La forza di questa Istituzione è sempre stata e sarà anche in futuro la capacità di mantenere alta la qualità dei servizi erogati e di sapersi innovare per soddisfare i bisogni in evoluzione ma senza mai perdere di vista l'equilibrio di bilancio.

Un contributo positivo potrà arrivare dal completamento del procedimento di accreditamento regionale dei servizi gestiti che comporterà l'assegnazione di nuovi posti letto convenzionati e l'adeguamento tariffario.

## **20. Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale**

Le finalità statutarie sono state adeguatamente perseguite attraverso l'assistenza residenziale e semi residenziale erogata.

Lo dimostrano il tasso di saturazione dei posti in RSA che si attesta, nonostante le conseguenze del Covid19, oltre il 90% e la lunga lista delle richieste di ricovero che l'Ente non è in grado di soddisfare.

## **21. Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'Ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse**

La Fondazione non svolge attività diverse da quelle di interesse generale.

## **22. Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi**

Non vi sono costi e proventi figurativi

## **23. Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti**

In generale la Fondazione applica ai propri dipendenti il contratto collettivo nazionale di lavoro UNEBA.

Solo per 4 dipendenti provenienti dall'ex IPAB continua ad applicarsi per accordo sindacale interno il CCNL degli Enti locali.



Agli infermieri professionali per disincentivare l'esodo verso strutture sanitarie pubbliche viene applicato un superminimo individuale di 220,00 euro mensili.

La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del terzo settore per la verifica che la differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti non è superiore al rapporto di uno a otto in base alla retribuzione lorda.

	€	Nota
Retribuzione annua lorda minima	27.900,00	A
Retribuzione annua lorda massima	90.800,00	B
Rapporto tra retribuzione minima e massima	0,308	A:B

#### 24. Descrizione dell'attività di raccolta fondi

Non sono state organizzate raccolte fondi.